

Proposta n. 37 Area: I Data 23/01/2018		
--	---	--

COMUNE DI CAPACI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

AREA I

Originale di Determinazione dirigenziale

N° <u>60</u> del Reg. Data <u>25/02/18</u>	OGGETTO	Rimborso spese legali sentenza n.2159/11 emessa dal Tribunale di Palermo Sezione di Carini nel procedimento n. 178/06 – Cerchia Antonino Liquidazione.
<p style="text-align: center;">Parte Riservata all'Area II</p> <p style="text-align: center;">Bilancio 2018</p> ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria <p style="text-align: center;">IL RESPONSABILE AREA II (Rag. Di Maggio Francesco Paolo)</p>		<p style="text-align: center;">NOTE</p> <p style="font-size: 2em; color: blue;">n.s. 18/132</p> <p style="font-size: 2em; color: blue;">H. 18/181</p>

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci il Responsabile di Area, analizza la seguente proposta ai fini dell'assunzione delle determinazioni di competenza:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di determinazione avente ad oggetto: **“Rimborso spese legali sentenza n. 2159/11 emessa dal Tribunale di Palermo Sezione di Carini nel procedimento n. 178/06 – Cerchia Antonino Liquidazione.”**

Premesso:

Che il Tribunale di Palermo Sezione di Carini, con sentenza n. 2159/11, ha assolto il Sig. Cerchia Antonino ex Amministratore del Comune di Capaci, per non aver commesso il fatto, dai reati imputatigli nel procedimento penale n. 178/06 R.G. n. q. di ex Amministratore del Comune di Capaci;

Che il Sig. Cerchia Antonino, con istanza del 01/12/2017, trasmetteva parcella del legale di fiducia Avv. Giuseppe Giambanco, con studio legale a Carini Via Piemonte n. 93, per un importo di €.6.473,58 compresa IVA e CPA quale saldo dovuto al predetto legale per l'attività professionale svolta nel procedimento penale in questione;

Considerato:

Che ai sensi dell'Art. 67 del D.P.R. 13/05/87 n. 268, ed art. 28 del C.C.N.L. e successive modifiche ed integrazioni, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un dipendente e/o amministratore per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio, l'ente, a condizioni che non vi sia conflitto d'interesse, assume a proprio carico ogni onere per la difesa, sia con l'assunzione degli oneri sin dall'apertura del provvedimento, sia attraverso il rimborso delle spese sostenute nel corso del procedimento;

Che la Corte dei Conti, Sez. II con sentenza n. 141 del 15.07.1985 dispone che: *“E' legittimo il rimborso, da parte del Comune, delle spese ed onorari di difesa sostenute dai suoi dipendenti per il processo penale elevato a loro carico in conseguenza dell'esercizio delle loro funzioni, a condizione che i dipendenti non abbiano agito in conflitto di interessi con il Comune e siano stati assolti con sentenza irrevocabile;*

Che presupposto fondamentale per l'applicazione del patrocinio legale gratuito è la totale mancanza di responsabilità, del dipendente e/o amministratore nei reati contestati, riconosciuta con sentenza definitiva di assoluzione, per fatti connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio;

Considerato altresì:

Che la Corte dei Conti Sez. contr. Veneto con parere n. 190 del 15/03/2013 dispone che: *“Se all'atto dell'istaurarsi del procedimento penale non era possibile la nomina di un difensore di comune gradimento in quanto il dipendente era stato chiamato a rispondere in sede penale di un reato contro la P.A. ed esisteva quindi ex ante un conflitto di interessi, l'assoluzione con formula piena fa venire meno il conflitto di interessi”;*

Preso atto che il conflitto di interessi viene meno, quando la persona indagata dei reati contestati nel procedimento penale, è assolta in formula piena con sentenza definitiva;

Ritenuto che i requisiti affinché l'Amministrazione Comunale possa farsi carico degli oneri di assistenza legale sono: a) che si tratti di un dipendente o amministratore o di un soggetto che svolga un incarico per conto dell'Amministrazione; b) che il procedimento civile o penale attenga a fatti o ad atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti; c) che non sussista conflitto di interessi con l'Amministrazione in relazione ai fatti di causa d) che vi sia stata condanna di assoluzione dei fatti contestati;

Ritenuto altresì:

Che nei confronti dell'ex amministratore indicato in premessa, sussistono gli elementi per il pagamento delle spese legali, in quanto il Giudice non ha rilevato alcuna responsabilità a suo carico nei fatti imputatigli e che non sussiste alcun conflitto d'interesse;

AVV. GIUSEPPE GIAMBANCO
VIA PIEMONTE n° 93 - 90044
CARINI - PA
cod. fisc. GMB GPP 61D06 G273K
p. iva 04125510828

cliente: Egr. signor
CERCHIA ANTONINO
Via Cadorna n.8 - 90040 CAPACI
cod. fisc.:- CRC NNN 57L30 B645E

Fattura Nr. 11
Del 28 ottobre 2017

Onorario, competenze e rimborso spese per attività svolta nel procedimento penale nr.178/06 R.G.T. definito con sentenza nr.2159/11.

onorario			€ 4.000,00
rimborso seipse generali	15%	€ 4.000,00	<u>€ 600,00</u>
TOTALE GENERALE			€ 4.600,00
C.P.A.	4%	€ 4.600,00	<u>€ 184,00</u>
Imponibile IVA			€ 4.784,00
I.V.A.	22%	€ 4.784,00	€ 1.052,48
Riporto spese vive esenti			<u>€ 637,10</u>
IMPORTO DOVUTO			€ 6.473,58

Che con determina n. 55 del 22/01/2018 è stato assunto l'impegno spesa di €. **5.000,00** in favore dell'ex Amministratore Cerchia Antonino assolto nel procedimento penale n. 178/06 dando atto che il predetto impegno è stato assunto a titolo di acconto per l'attività professionale svolta in suo favore dall'Avv. Giuseppe Giambanco nel predetto procedimento penale;

Preso atto della fattura n. 11 del 28 ottobre 2017, per l'importo di €. **6.473,58** comprensiva di IVA, CPA e spese generali quietanzata dall'Avv. Giuseppe Giambanco e prodotta dal Sig. Cerchia Antonino a titolo di acconto dell'onorario dovuto al predetto legale per l'attività professionale svolta nel procedimento penale n. 178/06. nell'interesse dell'ex Amministratore Cerchia Antonino;

Ritenuto che occorre procedere alla liquidazione di quanto dovuto all'ex Amministratore sopra indicato;

Preso atto del vigente O.R.EE.LL

Viste le vigenti disposizioni di legge;

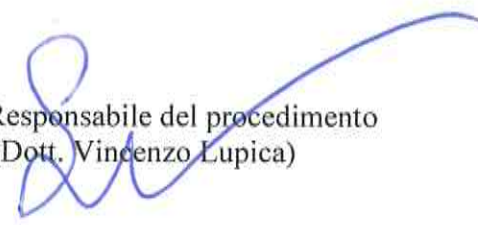
PROPONE DI DETERMINARE

Liquidare, a titolo di acconto per le motivazioni indicate in premessa, in favore di **Cerchia Antonino** nato a Capaci il 30/07/1957 ed ivi residente in Via Luigi Cadorna n.12, tramite bonifico bancario sul c/c avente codice IBAN n. **IT21 E031 2743 3910 0000 0001 743** la somma €. **5.000,00**;

Imputare sull'intervento n.1.01.01.03 cap. 10575 del bilancio 2018/2020 esercizio 2018, la somma €. **5.000,00**;

Dare atto che la suddetta somma è esigibile nell'anno 2018.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Vincenzo Lupica)




IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la superiore proposta di determinazione ritenuta conforme sotto il profilo tecnico alle norme di legge e alle norme interne.

DETERMINA

Di approvare la superiore proposta di determinazione.

Il Responsabile Area I
(Dott. Vincenzo Lupica)



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL RESPONSABILE DI AREA
(.....)

/
/

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Salvatore Somma)

Del
